

Stings, Morea e Martelossi: «In bocca al lupo, Albertino»

Basket A2. Gli auguri dei due mentori a Seravalli verso il debutto da head coach domani con Ravenna
«Il suo dna è di una persona seria e leale, ha valori veri. Arriva all'esordio dopo un lungo percorso»



Alberto Seravalli domani esordirà da capo allenatore sulla panchina della Dinamica contro Ravenna

► MANTOVA

Con una squadra in crisi di risultati e nessuna ambizione di classifica, non sarà l'esordio che sognava da ragazzino ma la partita di domani sera contro Ravenna sarà la prima da capo allenatore per Alberto Seravalli. Una delle figure più generalmente apprezzate per competenza e dedizione degli ultimi anni nel mondo Stings.

Il primo incarico di rilievo arriva nel 2006 a Ferrara (LegaDue) come secondo assistant coach: il primo assistente era Alberto Morea e capo allenatore Giorgio Valli (l'anno successivo conquistarono la promozione in A1). Dal 2010 due anni nel settore giovanile della Virtus Bologna (campione d'Italia U17 2011/12). Nel 2012 torna a Ferrara come primo assistente del capo Alberto Morea.

In seguito diventa assistente di Alberto Martelossi che lo porta con sé anche nel biennio agli Stings. Proprio i due colleghi, anche se visto il rapporto il termine è riduttivo, per cui meglio dire due amici come Alberto Morea e Alberto Martelossi ci tengono a fargli l'in bocca al lupo. «Per come lo conosco e considerato il momento avrà delle sensazioni contrastanti - afferma Morea - ha dei valori veri. Si farà trovare più lucido possibile, penso sia pienamente consapevole del momento. Ci arriva dopo un percorso lungo, ha conosciuto tanti metodi e tanti allenatori. Il mio legame è forte ed è iniziato tanti anni fa, lo chiamo "Albertino" da tanto affetto ho nei suoi confronti. L'ho chiamato e gli ho detto: 'Mi raccomando, tratta bene quella panchina perché ci sono affezionato'.

Gli auguro tanta fortuna».

L'augurio non poteva non arrivare anche da Martello: «In bocca al lupo, Alberto - dichiara - il nostro è un lavoro molto particolare, avrà un po' di gioia perché se lo merita dopo tanti anni però dispiacere per quanto accaduto a Lamina. Il nostro lavoro impone sempre il massimo nei confronti di tutti, società, sponsor ecc... E non esisteranno mai partite solo di facciata, per cui sarà comunque un impegno motivante quello contro Ravenna. Alberto è stato un ottimo compagno di viaggio e sono sicuro che anche con Davide sia stato un assistente di estrema lealtà. Il suo dna è di una persona seria e leale».

Seravalli è un grande fan di Bruce Springsteen, e chissà che in questi giorni non abbia trovato il tempo di ascoltare almeno una volta *Born To Run*.

In fin dei conti, da domani sera, toccherà a lui correre con le proprie gambe.

Leonardo Piva

